

VALDERA 2020

Diario sintetico della giornate del 7 e 8 ottobre 2011 - Seminari EASW per l'elaborazione del Piano strategico dell'Unione Valdera

Giornata del 7 ottobre 2011

In base ai dati disponibili, sono attesi per l'ingresso in piattaforma, alle ore 14 del giorno 7 ottobre presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Pontedera Enrico Fermi, 180 persone così suddivise:

- 71 stakeholders, di varia natura ed estrazione, in buona parte comunque non adusi alla negoziazione con la pubblica amministrazione
- 57 cittadini estratti a campione dai registri anagrafici dei comuni dell'Alta Valdera
- 21 cittadini estratti a campione dai registri anagrafici dei comuni extra Alta Valdera (gli altri 9 comuni appartenenti all'Unione)
- 29 cittadini invitati all'interno dei comuni extra Alta Valdera (gli altri 9 comuni appartenenti all'Unione)
- 2 cittadini stranieri, residenti in Alta Valdera, che sono stati invitati a partecipare ai seminari del 7 e 8 ottobre in rappresentanza della comunità straniera per quell'area; questi cittadini, pur risiedendo in Alta Valdera, non parteciperanno alla successiva fase per la scelta delle modalità di raccolta dei rifiuti.

Dopo il completamento delle operazioni di registrazione, risultano effettivamente partecipanti ai lavori 137 persone così suddivise:

- 60 stakeholders
- 37 cittadini estratti a campione dai registri anagrafici dei comuni dell'Alta Valdera
- 17 cittadini estratti a campione dai registri anagrafici dei comuni extra Alta Valdera (gli altri 9 comuni appartenenti all'Unione)
- 21 cittadini invitati all'interno dei comuni extra Alta Valdera (gli altri 9 comuni appartenenti all'Unione)
- 2 cittadini stranieri, residenti in Alta Valdera, che sono stati invitati a partecipare ai seminari del 7 e 8 ottobre in rappresentanza della comunità straniera per quell'area.

Viene consegnato a ciascun partecipante una cartellina contenente:

- 1 librettino descrittivo del progetto Valdera 2020 e delle sue finalità;
- 1 librettino in cui è riportato il documento informativo di ingresso approvato dal Consiglio dell'Unione;
- 1 relazione tecnica inerente il contesto generale in cui si va ad inserire il Piano Strategico;
- 4 relazioni tecniche di carattere diagnostico circa gli elementi più significativi nel settore considerato (una per ciascuna area tematica);
- 1 scheda illustrativa del processo partecipato, della metodologia utilizzata e del calendario dei lavori;
- questionario anonimo in ingresso;
- 1 liberatoria circa l'utilizzazione dei dati personali nell'ambito del percorso partecipativo;
- agenda in materiale riciclato per gli appunti;
- quotidiano La Nazione, contenente una pagina dedicata al processo partecipato;
- una penna.

Ciascun partecipante, inoltre, estrae da un'urna posizionata sul tavolo all'ingresso un numero da riportare sul questionario d'ingresso e, l'indomani, su quello in uscita, in modo che possa essere confrontata l'aspettativa in ingresso con la percezione in uscita mantenendo tuttavia anonimo il soggetto (si veda la riguardo il verbale della riunione del Comitato di Garanzia del 30 settembre 2011).

I lavori iniziano come da programma allegato alle ore 14,45. La prima di fase di informazione rivolta a tutti partecipanti viene gestita mediante video-conferenza su 4 aule diverse; per un problema tecnico sulla rete wireless dell'Istituto, il gruppo inserito nell'aula priva di ricezione viene fatto spostare nell'aula magna (dove sono presenti i relatori).

Alle 16,00 circa hanno inizio le 4 riunioni plenarie previste, una per ciascuna area tematica pre-definita. Sono presenti nel settore riservato agli organizzatori, senza interferire quindi in alcun modo nei lavori, alcuni sindaci ed esponenti del Comitato di Garanzia. La stampa locale e gli addetti alla documentazione si muovono tra le aule in cui si tengono le sessioni per effettuare riprese ed interviste.

I lavori si svolgono come da programma e vengono sospesi per la cena; riprendono quindi alle ore 21,00 con le riunioni di piccolo gruppo. A partire dalle ore 22,45, i gruppi terminano la propria attività e consegnano il materiale prodotto al personale dell'organizzazione.

L'ultimo gruppo conclude i lavori alle 23,15; il personale di servizio, terminato il riassetto delle aule e la riposizione delle attrezzature, lascia la scuola alle 23,40 circa.

Giornata del 8 ottobre 2011

Sono attesi per i lavori del giorno successivo, alle ore 14 del giorno 8 ottobre presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Pontedera Enrico Fermi, le medesime persone del giorno precedente, fatte salve alcune che hanno segnalato l'impossibilità a partecipare.

Dopo il completamento delle operazioni di registrazione, risultano effettivamente partecipanti ai lavori della seconda giornata 115 persone così suddivise:

- 50 stakeholders
- 34 cittadini estratti a campione dai registri anagrafici dei comuni dell'Alta Valdera
- 14 cittadini estratti a campione dai registri anagrafici dei comuni extra Alta Valdera (gli altri 9 comuni appartenenti all'Unione)
- 16 cittadini invitati all'interno dei comuni extra Alta Valdera (gli altri 9 comuni appartenenti all'Unione)
- 1 cittadino straniero, residente in Alta Valdera, che è stato invitato a partecipare ai seminari del 7 e 8 ottobre in rappresentanza della comunità straniera per quell'area.

Viene consegnato a ciascun partecipante:

- quotidiano Il Tirreno, contenente una pagina dedicata al processo partecipato;
- questionario in uscita da compilare entro il termine delle operazioni.

I lavori riprendono intorno alle 14,15 - 14,20 con le assemblee plenarie di area e si svolgono regolarmente fino alla conclusione alle ore 20.15 circa (aperitivo finale).

Seguono in allegato n.2 pagine con il programma dettagliato delle giornate.

Pontedera, 10 ottobre 2011

ALLEGATO - Programma delle giornate

7/10/2011 (ore 14-23)

Ore 14:00 – 14:30	Accoglienza	Registrazione e distribuzione materiale informativo
Ore 14:30 – 16.00	Fase di introduzione	Definizione degli obiettivi del workshop e, per le 4 macroaree, presentazione di report sullo stato dell'arte in Valdera.
Ore 16.00 –18.00	<u>Fase di diagnosi</u>	Sedute parallele (gruppi omogenei) Breve autopresentazione dei partecipanti Definizione della diagnosi territoriale attraverso un'analisi SWOT finalizzata ad individuare gli attuali punti di forza e di debolezza del territorio della Valdera ed fattori che hanno determinato l'attuale situazione
Ore 18.15–19.45		Seduta plenaria Ogni gruppo riferisce la sua diagnosi al fine di arrivare all'individuazione di una diagnosi condivisa
Ore 19:45 – 21:00		Pausa cena
Ore 21:00 – 23.00	<u>Fase di visione</u>	Sedute parallele (gruppi omogenei) Breve autopresentazione dei partecipanti. Illustrazione degli obiettivi della sessione da parte del facilitatore. I partecipanti scrivono su dei post it le proprie visioni negative. Il facilitatore invita ad esporre singolarmente le visioni negative e stimola la discussione per la creazione di uno scenario comune. I partecipanti scrivono su dei post it le proprie visioni positive. Il facilitatore invita ad esporre singolarmente le visioni positive e stimola la discussione per la creazione di uno scenario comune. Preparazione del poster di presentazione della visione di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • il facilitatore legge le visioni emerse all'interno del gruppo e stimola la discussione per la creazione di uno scenario comune per presentarla agli altri gruppi sotto; • nel caso in cui non vi sia accordo su alcuni aspetti, il gruppo può procedere attraverso votazioni tra le diverse ipotesi.

8/10/2011 (ore 14-20)

Ore 14.00 – 16.00	<u>Fase di Visione</u>	Seduta plenaria	<p>Presentazione, da parte dei portavoce, dei poster delle visioni dei gruppi negative e positive sul futuro del territorio della Valdera; Confronto e analisi delle diverse visioni con trascrizione degli elementi comuni e condivisi; La discussione deve concentrarsi sulle visioni positive per poter arrivare ad una visione positiva condivisa che dovrà raccogliere il sostanziale accordo dei partecipanti. Illustrazione, da parte del facilitatore, della fase successiva (Elaborazione di strategie) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione dei gruppi eterogenei in modo che ogni gruppo possa essere formato da soggetti istituzionali, tecnici, rappresentanti delle imprese e della società civile; • individuazione dei temi da assegnare ad ogni gruppo. Una possibile proposta potrebbe essere la seguente: <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi e qualità della vita per il cittadino; 2. sviluppo economico del territorio; 3. questioni ambientali di attualità per la pianificazione del territorio; 4. il ruolo e le funzioni del territorio rurale e dell'agricoltura.
Ore 16.15 – 18.15	<u>Elaboraz. di Strategie</u>	Sedute parallele (gruppi eterog. e tematici)	<p>Sulla base della visione positiva condivisa, i singoli partecipanti, aiutati dal facilitatore, propongono un numero stabilito di idee agli altri partecipanti. Selezione delle idee migliori attraverso la verifica di eventuali conflitti / sinergie che potrebbero determinarsi tra i diversi portatori di interesse e successiva individuazione delle azioni che dovranno essere "internalizzate" nei processi di pianificazione territoriale ma non solo; Individuazione, delle connessioni che potrebbero essere attivate tra le politiche di pianificazione territoriale e le politiche di sviluppo socio-economico; Definizione, da parte del gruppo, del piano strategico degli interventi che dovrà essere illustrato nella sessione plenaria conclusiva.</p>
Ore 18.30 – 20.00		Seduta plenaria	<p>Ogni gruppo tematico illustra il piano strategico degli interventi relativamente alle tematiche affrontate; Individuazione di sinergie e conflitti tra i diversi piani strategici e discussione sulle possibili proposte di correzione allo scopo di arrivare alla definizione di un piano strategico degli interventi coerente e condiviso.</p>